

La Famèja bolognese

Via Barberia, 11 – 40123 Bologna
Tel. e Fax 051 333491
www.lafamigliabolognese.it

In collaborazione con l'Associazione
"AMICI DI MINERBIO"

4 OTTOBRE 2014



RITORNO A MINERBIO E DINTORNI

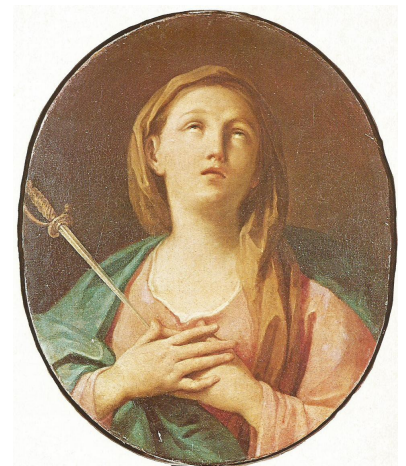
Bologna – ore 8,45 partenza in pullman da Piazza Malpighi, lato Chiesa S.Francesco (area sosta pullman).

Minerbio –Il nome gli deriva, forse, dal fatto che questi luoghi erano, anticamente, ricoperti da una selva che si dice dedicata a Minerva.

Nel 1231 il Comune di Bologna consentì a 150 famiglie di origine lombarda di prenderne possesso e, dopo alterne vicende, divenne nel 1403 feudo degli Isolani che vi costruirono una rocca con borgo fortificato e, in seguito, un palazzo ed una torre colombaia, attribuita al Vignola.

Domenico Isolani, per disposizione testamentaria, fece costruire nel 1372 una Chiesa dedicandola a S.Giovanni Battista. Questa Chiesa, nel corso dei secoli, subì numerose modifiche e nel 1732, a seguito di un consistente lascito, venne incaricato Carlo Francesco Dotti di predisporre un progetto per l'ampliamento del vecchio edificio. Esso fu consacrato il 10 novembre 1737 dal Card.Lambertini che aveva contribuito a dotarlo di splendidi arredi.

L'interno conserva numerosi, notevoli dipinti di pittori bolognesi (Guido Reni, la famosa "Addolorata" vanto della Chiesa, G.D.Franceschini, U.Gandolfi, ecc.) e, a coronamento dell'abside, una "Gloria" marmorea dovuta allo scultore Giuseppe Mazza.



La Madonna Addolorata, tela della scuola del Reni nella chiesa parrocchiale di Minerbio.

Ore 9,30 Visita alla Chiesa, illustrata da valenti Guide.

Terminata la visita alla Chiesa potremo visitare, grazie alla gentile disponibilità dell'arch.Orlandi, figlio dell'ideatore dell'"Osteria dei Tarocchi", Ferdinando, la mostra allestita nei locali dell'ex Osteria, dedicata a Pupi Avati e ai "personaggi" che, con base a Minerbio, hanno preso parte a numerosi suoi film, ivi compreso Ferdinando stesso.

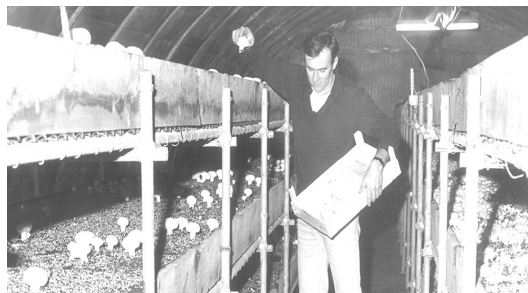
Ore 12,30 circa – pranzo in ristorante con il seguente



MENU

Crescentine con prosciutto di Parma e
Grissino rustico con mortadella di Bologna,
Tagliolini al prosciutto e
Maccheroncini al ragù bolognese,
Spiedino misto alla brace con patate al forno,
Coppa di gelato con amarena,
Caffè,
Acqua e vino della casa.

Ore 15,30 circa ci trasferiremo presso "Valentina", una moderna Azienda Agricola che dal 1980 coltiva il prataiolo, conosciuto anche come champignon. L'amore per la campagna e la natura sono stati i principi ispiratori dell'idea imprenditoriale. Verremo accolti dai titolari che ci illustreranno la varie fasi della lavorazione dei funghi e ci offriranno assaggi delle varie specialità a base di funghi, in primo luogo l'esclusiva marmellata, con possibilità di effettuare acquisti a prezzi "da amici".



Terminata la visita a "Valentina", nel corso del rientro a Bologna, se il tempo lo permette faremo una breve sosta presso il Castello dei Conti Manzoli a S.Martino, presso il quale si sta svolgendo la tradizionale fiera, ragion per cui sarà possibile visitare soltanto il parco millenario con le strutture in esso contenute.

N.B. Le visite di cui sopra sono rese possibili grazie alla gentile disponibilità dell'Arciprete di Minerbio, dei titolari dell'ex "Osteria dei Tarocchi" e dell'Azienda Agricola "Valentina".

Rientro a Bologna per le ore 18,30 circa.

Quota individuale di partecipazione: Euro 50,00

Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria della Famèja (tel. 051 333491) dal lunedì al giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00.

La quota comprende: viaggio in pullman gran turismo, assicurazione, ingressi se dovuti, pranzo in ristorante caratteristico con il menu summenzionato. Non comprende: le spese personali e quanto sopra non specificato.

N.B. Il suesposto programma di massima potrà subire, per motivi organizzativi, lievi modifiche che, in ogni caso, non ne altereranno significativamente l'impianto originario.